



Bruno Waller, Arturo Toscanini, Erich Kleiber, Otto Klemperer, Wilhelm Furtwängler - Berlino 1929

MUSICA

bimestrale di informazione musicale e discografica

SOMMARIO

- 4 Ai lettori
- 5 Incontro con Magaloff
- 7 Introduzione alla musica contemporanea
- 8 Corrispondenza da Mosca
- 9 Corrispondenza da New York
- 10 Guido Cantelli - Chi era, com'era
- 14 Ricordo di Guido Cantelli
- 16 Cantelli - Abbado: 2 bacchette in controtuce
- 17 Cantelli e il disco
- 18 Discografia di Guido Cantelli
- 22 Il Flauto Magico, Bergman e l'Amore
- 27 I grandi interpreti del Flauto Magico in 78 giri
- 29 Le edizioni complete del Flauto Magico in microsolco

- 30 Novità discografiche da tutto il mondo
- 32 Libri/Recensioni
- 34 Dischi/Recensioni
- 37 Tournées
- 39 Grand prix du disque Charles-Cros
- 42 Nel prossimo numero

"MUSICA", dal prossimo numero aprirà la rubrica "Lettere alla Redazione".

Le foto pubblicate a pag. 5, 11/16 e 19 sono di Erio Piccagliani. Quelle a pag. 23, 27/29 provengono dall'archivio di Marco Contini. Le rimanenti sono dall'archivio fotografico redazionale.

Julius Bloom, Yehudi Menuhin, Dietrich Fischer-Dieskau, Mstislav Rostropovich, Vladimir Horowitz, Leonard Bernstein, Isaac Stern - Carnegie Hall 18 Maggio 1976



AI LETTORI

Dire rivista equivale a parlare di lettori: il lettore è la vera fisionomia di una rivista. E se di una rivista specializzata si tratta, e specializzata di musica, equivale a parlare di musicofili. Razza la cui esistenza è certa nella nostra penisola.

MUSICA si rivolge a loro: un pubblico che è composto da appassionati, collezionisti e professionisti della musica.

L'iniziativa di creare un periodico che si dedica alla «musica classica» non è certo nuova in Italia. Molte sono state le testate (alcune anche gloriose) che in passato hanno voluto affrontare il problema dell'informazione musicale in modo organico e completo. Il numero degli insuccessi è stato alto e le ragioni di tanta sfortuna sono tuttora oggetto di vivaci discussioni. E, chi volesse approfondire l'argomento, non ha che da recarsi a consultare i cataloghi delle grandi biblioteche per dare una scorsa alla storia della pubblicistica musicale italiana.

La nostra rivista entra da oggi a far parte di questa storia e presume di iniziare un discorso nuovo, per l'impostazione, per i contenuti e per la particolare angolazione del suo impatto con la realtà musicale.

I due binari che guidano MUSICA sono quelli di una vasta informazione discografica e della rivalutazione della figura dell'interprete inteso come parte essenziale ed imprescindibile della creatività musicale.

I binari sono rette parallele, e chi sa di geometria ci insegna che queste linee non s'incontrano mai, se non all'infinito. Ma la nostra, che è una geometria «non-euclidea», cercherà di dimostrare che questo incontro esiste «di fatto» e costituisce uno degli argomenti di maggior interesse per tutti coloro che hanno la musica al centro dei propri pensieri.

Il disco rappresenta oggi lo strumento principe per la diffusione della musica. Porta nelle nostre case l'espressione migliore dei grandi artisti, storici e contemporanei, e sta diventando sempre più oggetto di cure e di appassionate ricerche. Assumendo sempre più, nel nostro paese, il valore di «oggetto di cultura» emancipandosi finalmente dalla definizione di *bene superfluo*, acquistando un diritto di cittadinanza che lo assimila al libro, al cinema, alla radio ed a tutti quei *media* che oggi

producono idee e comunicano valori sociali ed umani.

La vita musicale italiana ha segnato recenti progressi ed i pubblici si dimostrano sempre più folti di giovani. Numerosi alla manifestazioni d'opera e concertistiche, i giovani incontrano la difficoltà d'un approvvigionamento di informazione musicale, di notizie sugli autori e sugli interpreti. All'estero questi strumenti non mancano, sotto forma di periodici specializzati e di biblioteche aggiornate e facilmente accessibili. L'interesse pubblico per la cultura e l'educazione musicale ha dato luogo al sorgere di numerose discoteche: in esse sia il giovane appassionato che lo studente di conservatorio possono accostarsi agli interpreti storici, seguire il percorso interpretativo dei grandi capolavori operistici e sinfonici fino ad oggi.

Mancando di questi strumenti, il più comune mezzo d'informazione sui compositori sono ancora le note di copertina sul retro dei trentatré giri, quando non si tratta di stampati pubblicitari distribuiti dall'industria discografica.

Il proposito della nostra rivista è di colmare questa lacuna di informazioni sugli interpreti: sulle loro biografie, sui loro indirizzi interpretativi, sulle loro concertografie e discografie. Fornire inoltre notizie sulle imminenti manifestazioni musicali, sulla recente produzione discografica «di qualità» (con *flash* e recensioni). Ci saranno anche notizie su film d'argomento musicale (in questo numero sul «Flauto Magico» di Bergman), corrispondenze dall'estero, recensioni di libri d'argomento musicale. Inoltre una parte di carattere didattico dedicata alla musica contemporanea ed a profili biografici e critici di compositori del passato.

In ogni numero sarà incluso un facsimile di un programma o locandina di manifestazioni storiche, quando non il facsimile di qualche importante documento manoscritto.

Resta da fare moltissimo, e ci sforzeremo di adeguarci ai vuoti che sulle prime la rivista presenterà.

La cultura musicale in Italia, del resto, come strumenti critici, didattici o, più generalmente, di informazione, è ricca di vuoti. Competerebbe allo Stato, a tutti cercare di colmarli. Modestamente cerchiamo di cominciare. Cominciare dal poco, pian piano, a tappare qualcuno dei buchi.

LA REDAZIONE

MUSICA

bimestrale di informazione musicale e discografica

Redazione:

Umberto Masini (direttore responsabile), Riccardo Bianchini, Gianluigi Clerici, Angelo Foletto, Michele Selvini, Ewa Strumpl, Giancarla Vergani

Collaboratori:

Michele Chiadò, Marco Contini, Aldo Damioli, Arne Dörumsgaard, Walter Gürtelschmied, Mario Morini, Flavia Oppizzi, Jeff Rainer, Valery Sergeev, Mario Vicentini, Jared Weinberger

Grafico: Ettore Proserpio

Direzione, amministrazione pubblicità:

Via Ampère, 60 - 20131 Milano
Tel. 730747 - 2367615

Editore: Edizioni Diapason Milano

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 958482
Via Ampère, 60 - 20131 Milano

Stampa: Grafiche Boniardi snc
Via Spartaco, 8 - 20135 Milano

Registrazione Tribunale di Milano n. 132 del 29 Marzo 1977

Anno I - n. I Maggio, Giugno 1977
L. 1000 Sped. Abb. Post. gr. IV 70%

Diffusione in librerie:

ISAT casella postale 4069 - Milano

Abbonamento annuo lire 6000 (sei numeri)

ABBONATEVI

Il miglior modo di ricevere "MUSICA" è abbonarsi. L'abbonamento annuale alla rivista costa L. 6000 che possono essere inviate alla redazione utilizzando un assegno bancario, vaglia postale, oppure tramite versamento sul conto corrente postale n. 10581205.

Intestare a:

MUSICA
Via Ampère, 60
20131 - Milano

Scrivere chiaramente il proprio indirizzo e specificare da quale numero si intende far decorrere l'abbonamento.

Foreign Subscription - 6 issues - \$ 10 (Air Mail delivery)

ABBONATEVI